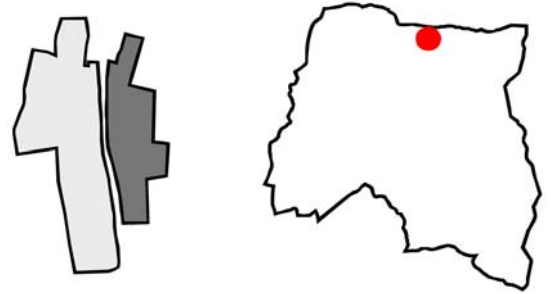


LOCALITA' "TAGLIATA"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		via Tagliata
2	Rit	residenza		via Tagliata
3	Ric	residenza		via Tagliata
4	Re	residenza		via Tagliata
5	Re	residenza		via Tagliata
6	Ric	residenza		via Tagliata
7	Ric	residenza		via Tagliata
8	Rc	residenza		via Tagliata
9	Rc	residenza		via Tagliata

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: importante dal punto di vista paesistico-ambientale conservare l'impianto urbanistico. Si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni e sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio e conservare quelle storiche; evitare ulteriori divisioni fisse; per pavimentazione si consiglia terra battuta, prato, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale delle strutture accessorie (es. legnaie) conservando le strutture stabili caratteristiche.

P- Prescrizioni**I - Indirizzi****R - Raccomandazioni**

P 2,3,4,5,6,8,9: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti; relazione storica sull'evoluzione architettonica con documentazione iconografica del luogo (cabrei, disegni, foto, altro); documentazione fotografica dell'immobile, individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche (murature, volte, portici, ecc.) e delle componenti che caratterizzano ancora l'architettura del complesso/edificio/corpo (portali, aperture in uso o tamponate, nicchie, altro); riconoscimento e lettura delle relazioni planovolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è inserito;

P 1,7: rilievo geometrico, con documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche nel contesto storico e territoriale in cui è collocato;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali espressi attraverso la stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo deve mantenere i caratteri planovolumetrici della contrada senza prevalere attraverso la colorazione i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali), conservare il carattere dei percorsi secondari e degli elementi di pertinenza circostanti l'unità (percorsi, muretti, ecc.);

R 2,4,5,8,9: individuare le parti e le strutture storiche esistenti (strutture murarie, impalcati, ballatoi, intonaci, murature a vista, contorni e piane di porte e finestre, ecc.), attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare, che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata in pietra conservare la stratificazione e l'aspetto originario (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi); in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente (si consiglia soluzioni raso-muro o malte di calce), evitare di alterare le aperture più antiche e originarie. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenerlo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

R 3,6: mantenere le parti e le strutture storiche ancora esistenti o architettonicamente caratterizzanti l'edificio. Attenzione e salvaguardia di intonaci e di decori interni ed esterni. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi) evitando l'alterazione delle aperture; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto, preferibile stesura a raso muro per rustici. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenerlo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

R 1,7: in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto e alla tipologia della contrada; in situazione consolidata attenuare le incongruenze estetiche (colore, materiali);

Altre Annotazioni

La presenza della contrada è legata al tracciato della via mercatorum. Citata dal Da Lezze nel 1596 come "Taiada". Nel 1808 questa porzione era composta da 2 case civili situate all'estremità nord e una serie puntuale di corpi definiti genericamente fienili. Sul sito poi occupato dalla chiesa si aveva un ambito aperto, pubblico, a formare una piccola piazza. Si segnala la muratura di sostegno tra i nn. 6 e 8 in cui si trova murata una pietra da lavoro con incisione a croce). In un edificio esterno al perimetro e a monte del n. 5, viene registrata nel 1808 la presenza di una fornace per la produzione di calce e mattoni. Un forno è presente tuttora nel corpo retrostante la chiesa (n. 5). Tra la fine del secolo XIX e soprattutto nel primo Novecento si registra un certo sviluppo edilizio che ha comportato la ricostruzione della chiesa con campanile (1921) sul sito di una cappella dedicata alla Madonna Addolorata del 1890, l'ampliamento di alcuni edifici esistenti. Di questa porzione della contrada permangono ancora i segni di antiche architettura e dell'impianto disposto linearmente sulla strada. Del nucleo del 1808 si segnala:

- n. 4:** per impianto di edificio di culto di primo Novecento eseguito con canoni classici dotato di fronte architettonico compiuto;
- n. 5** per presenza di interessanti strutture murarie antiche con portalini in pietra ad arco con bisello, ambienti a volta, conservazione di antica fornace e di caratteristici portali rurali (lato a monte);
- n. 2** per presenza di ambiente a volta della dimora civile citata nel 1808, per strutture murarie da valutare al livello inferiore;
- nn. 1,3,6,7:** per tipica e ordinata composizione dei fronti formati nel primo Novecento e da valutare per eventuali presenze murarie di strutture antecedenti al 1808.
- n. 8:** per presenza delle strutture stratificate da cui emerge il corpo in pietra segnalato già nel 1808 e appartenenti a fasi più antiche da valutare.
- n. 9:** per carattere omogeneo di complesso rurale dall'aspetto fortificato con basamento a scarpa, grande ambiente a volta al piano terreno e tipico portale ad arco sul lato di monte, che rimanda a fasi più antiche del 1808.

1. Carattere paesaggistico percorso urbano

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare n. 5
 Configurazione omogenea nn. 1,3,4,5,6,7,9
 Rapporto con spazi aperti pavimentati
 Elementi architettonici caratteristici nn. 1,5,7
Murricci
Terrazzamenti
Baulature
Masse vegetazionali
Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

Dipinto
 Graffito
 Affresco
 Edicola sacra
 Fontana - Pozzo - cisterna
 Stemma
 Iscrizione / lapidi /date n. 4
 Meridiana
 Stucchi
 Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici
 Nicchia
 Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati
 Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto
 Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente
 Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente
 Tracce di decorazioni pittoriche
 Intonaci antichi
 Portale (edicola, contorno e portone)
 Cornici - Contorni in pietra n. 5
 Cornici - Contorni in cemento/graniglia nn. 1,4,6,7
 Cornici - Contorni in cotto/laterizio
 Elementi in pietra (mensole, altro)
 Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro) nn. 4,6,7
 Balaustre/ parapetti n. 4,6
 Inferriate e cancelli
 Aggetti / Balconi n. 7

Repertorio Fotografico



n. 1



n. 2



n. 3



n. 4



n. 5



n. 5 retro



n. 5



n. 5 (fornace)



n. 6



n. 7



n. 8



n. 9



n. 9 retro

